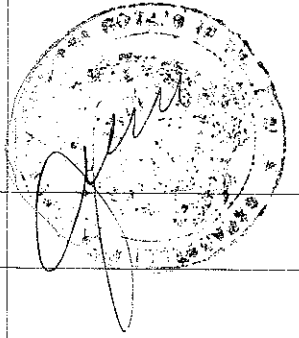


N. 79278 di Repertorio

N. 27204 di Raccolta



ATTO COSTITUTIVO DELLA

"FONDAZIONE PER LA CULTURA (DEI) CASTELLI ROMANI"

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove

il giorno ventiquattro del mese di novembre

24 novembre 2009

in Velletri, nel mio studio in Corso della Repubblica n.125.

Innanzi a me Avv. PIERCARLO CAPARELLI, Notaio residente

in Velletri, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ed in presenza dei signori:

- GALLI BRUNO, nato a Roma il 14 febbraio 1953, residente in Velletri, Via Ariana n.27;

- LOMBARDO CIRO, nato a Napoli il 25 gennaio 1946, residente in Velletri, Via San Martino n.17;

testimoni idonei come affermano, a me noti e richiesti,

**E' PRESENTE IL SIGNOR**

- VALICENTI GIUSEPPE, nato a Terranova di Pollino (PZ) il 15 gennaio 1960, residente in Albano Laziale (RM), Via Aurelio Saffi n.47, dirigente,  
codice fiscale VLC GPP 60A15 L126E;

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità dichiarata di Presidente del Consiglio di Amministra-

zione del CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI,  
con sede in Genzano di Roma, Viale Mazzini n.12;  
della cui identità personale io Notaio sono certo.

**PREMESSO:**

- che in data 21 ottobre 2009, l'assemblea del CONSORZIO SI-  
STEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI, ha approvato lo statuto  
della costituenda Fondazione;

- che in data 10 novembre 2009, il Consiglio di Amministra-  
zione del Consorzio ha autorizzato il Presidente del Consor-  
zio stesso comparente signor VALICENTI GIUSEPPE, ad interve-  
nire all'atto costitutivo della Fondazione ed a svolgere suc-  
cessivi atti di gestione, nonché a costituire il fondo di do-  
tazione della Fondazione con la somma di Euro 30.000,00  
(trentamila euro e zero centesimi).

**TUTTO CIO' PREMESSO**

il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio  
di Amministrazione del Consorzio e quale legale rappresentan-  
te dello stesso, in forza dell'art.16 del vigente statuto  
consortile,

**conviene e dichiara quanto segue:**

**Art.1) - DENOMINAZIONE E SEDE**

E' costituita la "FONDAZIONE PER LA CULTURA DEI CASTELLI RO-  
MANI", in sigla "FCCR", con sede in Genzano di Roma, Viale  
Mazzini n.12.

E' Fondatore Unico della Fondazione il CONSORZIO SISTEMA BI-

BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI, con sede in Genzano di Roma,

Viale Mazzini n.12.

Art.2) - SCOPO

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione è disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha come scopo quello di far crescere i livelli di conoscenza, di propensione all'innovazione ed alla creatività dei soggetti che operano nel tessuto sociale e produttivo del territorio nella direzione della "capacitazione" degli individui e della crescita della società civile migliorando l'immagine delle biblioteche, il loro credito presso il pubblico, trasformandole da luoghi marginali a servizi strategici della società: istituti indispensabili per affermare il valore dell'informazione e dell'accesso agli strumenti di conoscenza ed interpretazione della realtà.

La Fondazione, nei limiti connessi al conseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento, come definite negli articoli 2 e 3 dello statuto.

Art.3) - NORME REGOLATRICI

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che il componente mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me

datane in presenza dei testimoni al comparente stesso.

**Art.4) - ORGANI**

Sono organi della Fondazione:

- a. il Presidente;
- b. il Consiglio di Amministrazione;
- c. l'Assemblea dei Sostenitori;
- d. l'Assemblea degli Aderenti;
- e. il Segretario Generale;
- f. il Revisore dei Conti.

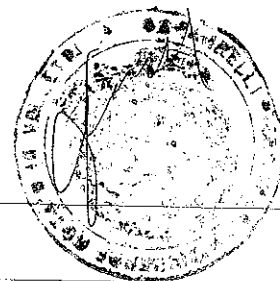
**Art.5) - NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI TRE CONSIGLIERI DI**

**COMPETENZA DEL CONSORZIO**

Ai fini di garantire in una prima fase di avvio della Fondazione la costituzione di un Organo esecutivo che abbia ampia conoscenza ed esperienza dell'Ente e dei Servizi che esso è destinato a svolgere, il comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani e come tale legale rappresentante di detto Consorzio e Fondatore Unico della presente Fondazione in ottemperanza alla delibera n.17 di detto Consorzio del 10 novembre 2009, designa a ricoprire la carica di Membri del Consiglio di Amministrazione della qui costituita Fondazione i signori:

- **VALICENTI GIUSEPPE**, nato a Terranova di Pollino (PZ) il 15 gennaio 1960, residente in Albano Laziale (RM), Via Aurelio Saffi n.47,

A  
p  
r  
sc  
cc  
le  
eu  
de



codice fiscale VLC GPP 60A15 L126E - **Presidente;**

- **CASAREGOLA ANGELA**, nata a Gaeta (LT) il giorno 8 dicembre 1946, residente in Ciampino (RM), Via Mercandreaola n.10,

codice fiscale CSR NGL 46T48 D843Z - **Consigliere;**

- **LANZILLOTTA EUGENIO**, nato a Fuscaldo (CS) il 20 maggio 1945, residente in Monte Porzio Catone (RM), Via Costa Grande n.31,

codice fiscale LNZ GNE 45E20 D828J - **Consigliere;**

- **SORRENTINO TULLIO NICOLA**, nato a Monte Calvo Irpino (AV) il 26 febbraio 1953, residente in Velletri (RM), Viale Marconi n.10,

codice fiscale SRR TLN 53B26 F448N - **Consigliere.**

**Art.6) - PATRIMONIO**

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal **Fondo di Dotazione e dal Fondo di Gestione** come definiti dagli articoli 4 e 5 dello statuto allegato.

**Art.7) - ATTO DI DOTAZIONE**

A costituire il Patrimonio iniziale della Fondazione il comparente signor **VALICENTI GIUSEPPE**, nella sua qualità dichiarata di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani ed in nome e per conto dello stesso, assegna alla costituenda Fondazione, quale Fondo di Dotazione, la somma di Euro 30.000,00 (trentamila euro e zero centesimi), come da mandato di pagamento n.401 del **CONSORZIO BIBLIOTECARIO DEI CASTELLI ROMANI**, che, in co-

pia fotostatica, sottoscritta dal comparente e da me Notaio al presente atto si allega sotto la lettera "B", previa lettura da me datane in presenza dei testimoni, al comparente.

**Art.8) - RICONOSCIMENTO**

Il comparente signor VALICENTI GIUSEPPE, provvederà a svolgere tutte le pratiche occorrenti per il legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi pure di apportare al presente atto ed allo statuto allegato, tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

**Art.9) - TRATTAMENTO FISCALE**

Le spese di questo atto e dipendenti tutte sono a carico del comparente il quale invoca le agevolazioni fiscali previste dalle vigenti Leggi ed in particolare l'esenzione dalla imposta di bollo e di registro in virtù degli articoli 10, comma 4 e 17, 19 del D.lgs 4 dicembre 1997 n.460.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto, ove sopra, in presenza dei testimoni al comparente, il quale lo ha dichiarato conforme alla propria volontà, sempre presenti i testi.

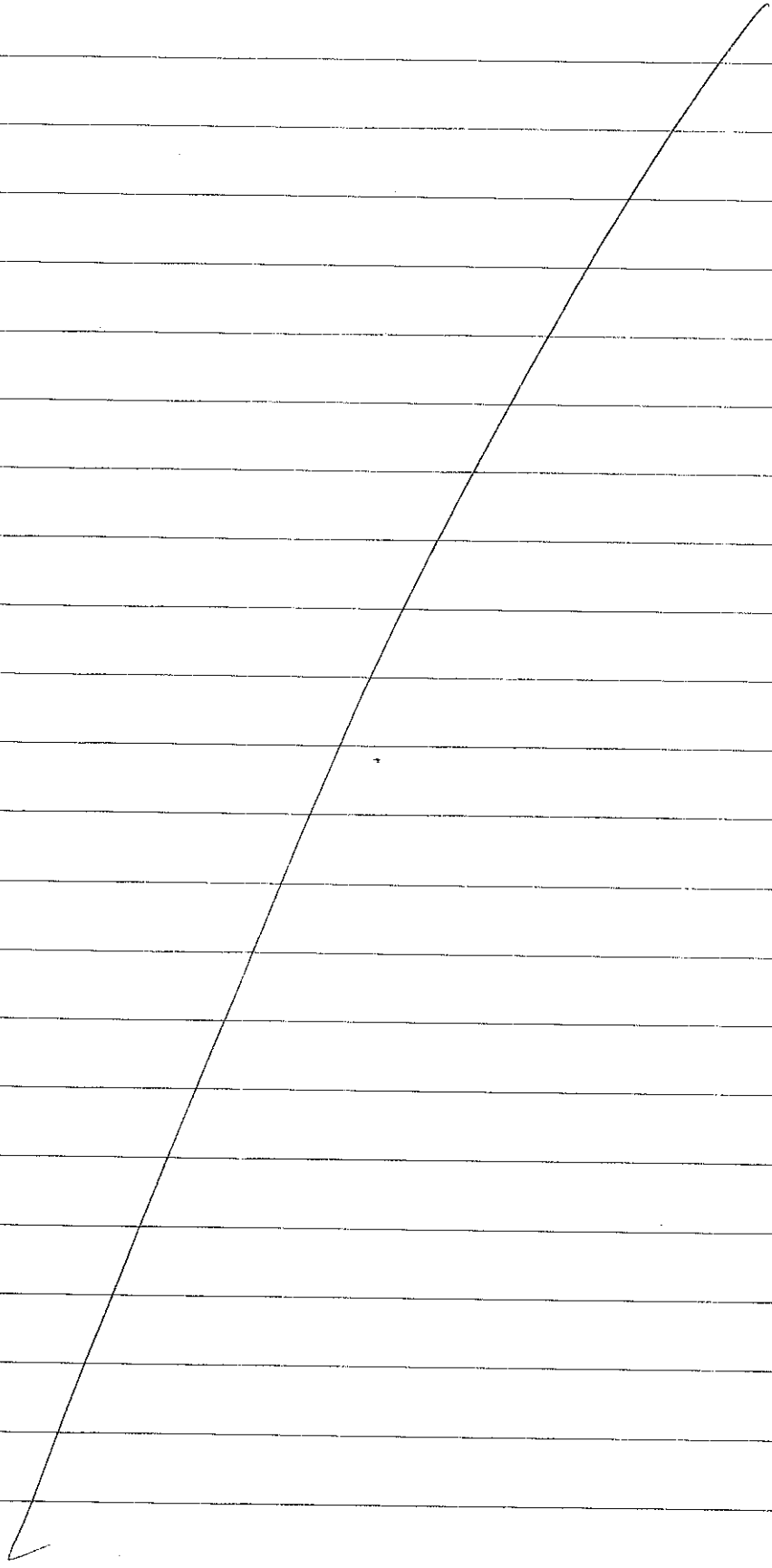
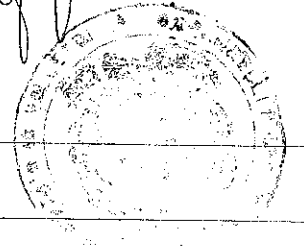
Consta l'atto di due fogli di carta scritto da persona fida e completato a penna in pagine cinque intere e quanto nella presente si contiene.

Sottoscritto alle ore diciassette e minuti quaranta.

**FIRMATI: - GIUSEPPE VALICENTI - GALLI BRUNO - CIRO LOMBARDO -**

PIERCARLO CAPARRELLI NOTAIO.

*Caparrelli*



Allegato "A" al Rep.n.79278 Racc.n.27204

Statuto della Fondazione per la Cultura Castelli Romani -  
Fondazione di Partecipazione

art. 1 - Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata: **Fondazione per la Cultura Castelli Romani** con sede in Genzano di Roma, Viale Mazzini, 12. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto schema di Fondazioni disciplinato dagli art. 12 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato e non ha scopo di lucro.

Delegazioni, Rappresentanze ed uffici potranno essere costituiti in Italia ed all'Estero.

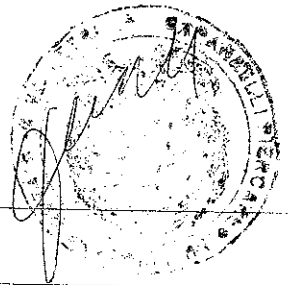
La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata **FCCR.**, sia unitamente che disgiuntamente alla denominazione per esteso.

art. 2 - Scopi

La Fondazione ha come scopo quello di :

- far crescere i livelli di conoscenza, di propensione all'innovazione e alla creatività dei soggetti che operano nel tessuto sociale e produttivo del territorio nella direzione della "capacitazione" degli individui e della crescita della società civile.

Tale scopo viene perseguito





-	migliorando l' immagine delle biblioteche, il loro	na
	credito presso il pubblico, trasformandole da luoghi	cc
	marginali a servizi strategici della società: istituti	di
	indispensabili per affermare il valore dell'informazione e	.
	dell'accesso agli strumenti di conoscenza e interpretazione	ir
	della realtà;	ge
.	attraverso azioni e progetti di valorizzazione culturale	es
	e ambientale, formazione, marketing, fundraising culturale,	.
	volti a far crescere la qualità dell'offerta territoriale,	il
	l'accessibilità ai luoghi della cultura, la capacità di	es
	scelta e orientamento degli individui, puntando allo sviluppo	lu:
	delle relazioni quali occasioni per partecipare a progetti	di
	condivisi e spazi privilegiati di produzione, sviluppo e	pro
	concretizzazione delle idee innovative .	sot
	<b>art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse</b>	con
	Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra	con
	l'altro:	Pub
.	intraprendere e promuovere ogni azione diretta alla	giu
	tutela, al recupero e alla valorizzazione di beni materiali e	Fon
	immateriali del territorio dei castelli romani. Ciò anche in	.
	accordo con gli enti istituzionalmente preposti alle attività	arch
	di cui sopra; o con altri eventuali partner pubblici o	como
	privati che condividano tali progetti	anch
.	svolgere le attività di studio, di promozione, di	modo
	intervento, sia direttamente, sia organizzando o favorendo la	carat

so nascita di tavoli di incontro e concertazione, riunioni,  
li convegni, seminari, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse  
ti di studio;  
e • acquistare, sia a titolo oneroso che gratuito, prendere  
ne in locazione, usufrutto, concessione, uso, comodato e in  
gestione i beni destinati ad attività culturali e ad altre ad  
le esse connesse.  
e, • stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per  
e, il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza  
di esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve, medio o  
po lungo termine, la concessione di contributi o di altre forme  
ti di intervento con ogni tipo di garanzia anche reale, ai  
e proprietari di beni oggetto degli scopi della Fondazione, la  
sottoscrizione di atti di obbligo o di sottomissione per la  
concessione in uso di beni pubblici, la stipula di speciali  
ra convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili sui  
Pubblici Registri, con enti pubblici o privati che siano  
la giudicati opportuni per il raggiungimento degli scopi della  
e Fondazione;  
in • amministrare e gestire i beni (ivi compresi i beni  
tà archivistici e librari) di cui sia proprietaria, locatrice,  
o comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti o gestiti,  
anche per concessione amministrativa rendendoli fruibili in  
di modo da conservare o eventualmente ripristinare le loro  
ta caratteristiche artistiche e storiche;

· stabilire, ove possibile, l'apertura al pubblico delle proprietà acquisite indicando le relative modalità;

· promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri, allo scopo di facilitare studi ed attività culturali, promuovendo incontri e convegni;

· promuovere analoghe intese con istituti, enti, associazioni, fondazioni italiane e straniere per l'organizzazione di seminari o incontri e per la utilizzazione di beni culturali appartenenti agli enti citati;

· sostenere le attività culturali gestite da terzi anche mettendo a disposizione risorse umane;

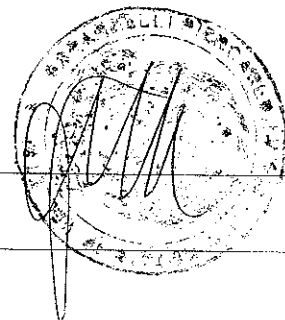
· porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statutari ivi comprese l'attività di conduzione di terreni agricoli, l'attività di consulenza, l'organizzazione di viaggi a scopo di istruzione, di studio e di formazione culturale, l'organizzazione di manifestazioni o spettacoli, la conduzione di attività commerciali e di produzione strumentali ai fini della Fondazione.

La Fondazione è posta inizialmente sotto la vigilanza e il controllo della Regione Lazio.

#### art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione costituito :

a. dalle somme inizialmente versate, come risulta dall'atto



lle costitutivo;

b. dalle elargizioni fatte da enti o da privati, con  
ed espressa destinazione ad incremento del patrimonio della  
are Fondazione;

; c. dai fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni,  
ti, debitamente autorizzate a norma di legge, per compiere  
per interventi relativi a beni che rientrano nel patrimonio della  
la Fondazione;

i; d. dai beni mobili e immobili che pervengano alla  
che Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al  
patrimonio;

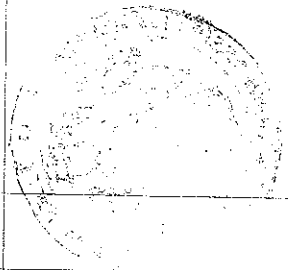
ie e. dalle somme prelevate dai redditi che il Consiglio di  
se Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di  
di destinare ad incrementare il patrimonio.

e, **art. 5 - Fondo di gestione**

di Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- tà a. dai redditi del patrimonio di cui all'art. 4;
- la b. dalle somme che pervengano alla Fondazione da enti o  
privati interessati ai suoi fini, le quali non siano  
il destinate ad incremento del patrimonio;
- c. dai contributi degli Aderenti;
- d. dagli eventuali residui attivi ed altri proventi  
di attinenti l'attività di gestione, di promozione culturale e  
di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Fondazione;
- io e. dalle somme che derivino da alienazioni di beni facenti

	parte del patrimonio, le quali vengano destinate con motivata		l'
	delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso		ar
	dall'incremento del patrimonio; in caso di vendita o cessione		E'
	di beni provenienti da lasciti o donazioni verrà sempre		de
	garantito il pieno rispetto delle finalità indicate dal		Ge
	testatore o dal donante;		So
	f. dai contributi pubblici o privati versati alla		am
	Fondazione per il raggiungimento di alcune delle sue finalità;		co
	g. dai proventi delle attività di cui all'art. 3.		co
	<b>art. 6 - Esercizio Finanziario</b>		pro
	L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1		for
	gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.		Pos
	Entro tale termine il C.d.A. approva il bilancio economico di		di
	<u>previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile</u>		ann
	<u>successivo il rendiconto economico e finanziario di quello</u>		pub
	decorso, entrambi predisposti dal Presidente. Qualora		Fon
	particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del		del
	rendiconto può avvenire entro il 30 giugno. Il bilancio		rit.
	preventivo e il rendiconto annuale sono strutturati in modo		La
	da fornire una chiara rappresentazione della situazione		Ammin
	economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione.		comp
	Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere		<b>art.</b>
	impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione		a.
	precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della		b.
	Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per		c.



l'incremento o il miglioramento della sua attività.

**art. 7 - Fondatori, Sostenitori e Aderenti**

E' fondatore unico il Consorzio per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani (per brevità Consorzio), con sede in Genzano di Roma. Possono aderire, peraltro, con la qualità di Sostenitori, previa delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, le persone fisiche o giuridiche che concorrono al perseguimento delle finalità della Fondazione con elargizioni particolarmente significative, quantificate previamente dal Consiglio di amministrazione, a vantaggio del fondo di dotazione e/o di gestione.

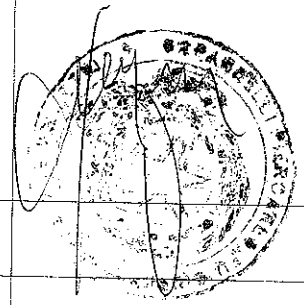
Possono altresì convergere con la Fondazione, con la qualità di di Aderenti, con delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, persone fisiche o giuridiche ed enti pubblici che concorrono al perseguimento delle finalità della Fondazione con elargizioni economiche liberali a vantaggio del fondo di gestione o con attività di collaborazione ritenuta meritoria.

La nomina anzidetta è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

**art. 8 - Organi della Fondazione sono:**

- a. il Presidente ;
- b. il Consiglio di Amministrazione;
- c. l'Assemblea dei Sostenitori;

d. l'Assemblea degli Aderenti.	Ac
e. il Segretario generale;	Al
f. il Revisore dei Conti;	l'
Le cariche elettive non prevedono compensi.	Ir
<b>art. 9 - Presidente</b>	nc
L'organo esecutivo del Fondatore Unico nomina il Presidente	a.
della Fondazione e tre membri del Consiglio di	pr
Amministrazione. Il Presidente della Fondazione ha la	bi
rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il	Co
Consiglio di Amministrazione, nomina il Vice-Presidente ed	al
il Segretario Generale , esegue le deliberazioni del	b.
Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il	c.
Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.	doi
In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza	di)
del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di	d.
questo nella sua prima riunione che deve essere convocata dal	qua
Presidente entro trenta giorni dalla data della avvenuta	del
adozione dei provvedimenti di cui sopra.	e.
<b>art. 10 - Consiglio di Amministrazione</b>	pat
Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto:	f.
a. dal Presidente della Fondazione	cos
b. da tre consiglieri nominati dal Consorzio	g.
c. da tre consiglieri nominati dall'Assemblea dei	di
Sostenitori	h.
d. da un consigliere nominato dall'Assemblea degli	Comr



Aderenti.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita

l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, e salve le attribuzioni previste da altre norme del presente Statuto, il Consiglio:

a. delibera il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e le relative relazioni. Tali conto, bilancio e relazione, dopo la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, verranno inviati, su richiesta, al Ministero dei Beni culturali e ambientali;

b. approva i regolamenti;

c. delibera sull'accettazione di rilevanti elargizioni, donazioni e lasciti nonché, ove si tratti di immobili, del diritto del donante di risiedervi secondo la sua richiesta;

d. delibera sugli acquisti degli immobili e di altri beni, quando questi ultimi siano eccedenti l'ordinaria gestione della Fondazione, stabilendone la destinazione;

e. delibera sulle vendite dei beni che formano parte del patrimonio e sulla destinazione delle somme ricavate;

f. delibera sulla destinazione delle somme e dei beni non costituenti patrimonio;

g. approva i piani di lavoro della Fondazione e i programmi di intervento;

h. delibera sulla costituzione di eventuali Sottocomitati e Commissioni, fissandone le attribuzioni e la durata e

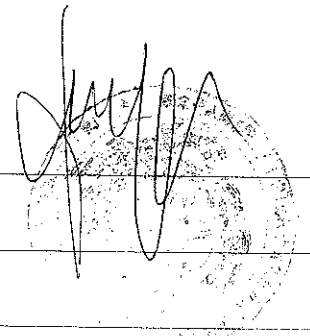


	nominandone i membri, previa determinazione del loro numero;	ca
	i. provvede alla istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;	An
	j. delibera sulla delega alla Fondazione, da parte di altri enti o privati, di attività rientranti nell'ambito della Fondazione, fissandone le condizioni; delibera altresì su contributi, sovvenzioni e collaborazioni da dare alle iniziative di altri enti che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione;	a pu e Co se al de
	k. delibera, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti in carica, le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;	co di nu
	l. delibera il regolamento di Sostenitori ed Aderenti;	La
	m. delibera sull'ammissione di Aderenti e dei Sostenitori;	al
	n. nomina direttori nonché institori, procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.	de l' pre
	<b>art. 11 - Convocazione e quorum</b>	L'a
	Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 3 a 7 membri più il Presidente. E' Presidente del Consiglio di Amministrazione il Presidente della Fondazione.	gic al que
	I Consiglieri durano in carica cinque anni, salvo revoca, prima della scadenza del mandato, da parte dell'organo che li ha nominati. I mandati dei consiglieri, indipendente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente; le	pur con mez ido

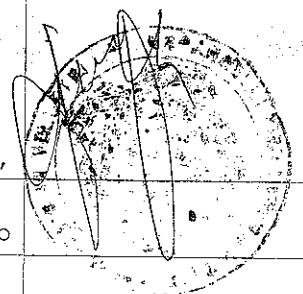
cariche possono essere rinnovate. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tale e in ogni altra ipotesi di cessazione della carica di Consigliere di Amministrazione, questi deve essere rinominato seguendo quanto previsto dall'art.11 e resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione, tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione si considereranno dimissionari e resteranno in carica sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

La convocazione del Consiglio avviene almeno due volte all'anno, per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo ed ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità per dar luogo alle deliberazioni previste dal presente Statuto.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo e l'ora deve essere inviato ai Consiglieri e al Revisore dei Conti almeno 5 giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione, senza obblighi di forma, purchè con mezzi idonei. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 ore, a mezzo telegramma, telefax o altri mezzi elettronici ritenuti idonei.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to be an official seal or stamp.

	Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente in prima	vo
	convocazione quando siano presenti almeno la metà dei suoi	in
	componenti in carica e le delibere sono adottate a	di
	maggioranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione ,	lec
	la riunione è valida qualunque sia il numero degli	civ
→	interventuti. Tanto in prima quanto in seconda convocazione la	vo
	riunione è valida purchè sia presente la maggioranza dei	ar
	membri nominati dal Fondatore . Quando si verifichi una	Il
	parità di voti, avrà la prevalenza quello del Presidente	del
	della Fondazione o di chi ne fa le veci.	Pre
	Agli effetti della validità della costituzione del Consiglio	del
	e delle maggioranze, dovrà tenersi in considerazione soltanto	Il
	il numero dei Consiglieri in carica in quel momento.	Fon
	Il Consiglio deve altresì essere convocato ogni qualvolta ne	Fon
	facciano richiesta almeno tre Consiglieri.	Il
	<b>art. 12 - Sostenitori e Aderenti</b>	a)
	L'elezione dei rappresentanti dei Sostenitori e degli	b)
	Aderenti sarà fatta, sempre a maggioranza degli intervenuti,	c)
	da parte delle rispettive assemblee di categoria, le quali	e de
	saranno convocate e presiedute dal Presidente della	d)
	Fondazione, che non avrà diritto di voto. Qualora i	del
	Sostenitori o gli Aderenti siano enti o persone giuridiche,	docu
	saranno rappresentati nell'assemblea di categoria da una	del
	persona fisica designata seguendo le rispettive norme di	svol
	statuto. Per la disciplina e le modalità di costituzione e di	dell



ima votazione delle assemblee dei Sostenitori e degli Aderenti,  
uoi in mancanza di apposito regolamento approvato dal Consiglio  
a di amministrazione della Fondazione, si applicano le norme di  
, legge in materia di associazioni (artt. 20 e segg. cod.  
gli civ.). Il regolamento può prevedere la delega scritta del  
la voto ad altri membri della stessa assemblea di categoria.

**art. 13 - Segretario Generale**

na Il Segretario Generale della Fondazione assicura l'attuazione  
te delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del  
Presidente. Egli dirige e coordina gli uffici ed organismi  
io della Fondazione.

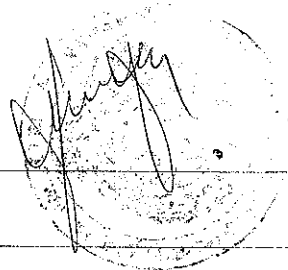
to Il Segretario generale è nominato dal Presidente della  
D. Fondazione ed è a capo della struttura operativa della  
ne Fondazione.

Il Segretario generale, in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Presidente;
- i b) predispone Regolamenti di funzionamento della Fondazione;
- , c) sottopone al Consiglio la nomina e la revoca dei direttori  
i e dei dirigenti;
- a d) coadiuva il Presidente nella predisposizione:  
i del bilancio preventivo annuale e pluriennale nonché del  
, documento programmatico annuale;  
a del bilancio d'esercizio e della relazione sull'attività  
i svolta;  
i delle relazioni sui progetti di attività e sulle modalità

	della loro realizzazione;	e
	e) firma la corrispondenza corrente, previa apposita delega conferitagli dal Presidente;	I
	f) svolge ogni altra funzione affidatagli dal Presidente, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.	i
	In caso di assenza o impedimento temporaneo le funzioni di Segretario Generale verranno svolte dal Presidente o da un incaricato individuato da quest'ultimo.	c
	<b>art. 14 - Revisore dei Conti</b>	c
	Il controllo contabile della gestione della Fondazione è esercitato dal Revisore dei Conti che è scelto e nominato dal Consiglio di Amministrazione tra le persone iscritte nel Registro dei Revisori dei conti	A
	Il revisore dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi. Il Revisore dei Conti partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.	p
	<b>art. 15 - Scioglimento</b>	l
	La Fondazione è costituita senza limiti di durata. Se lo scopo della Fondazione diverrà impossibile o di scarsa utilità, o se il patrimonio diverrà insufficiente, ed in generale quando ricorrono le cause previste dagli artt. 27	p
		N
		l
		Ar
		sc
		I
		a.
		di
		ar
		La
		St
		da
		te

e 28 del cod. civ.



In caso di estinzione, da qualsiasi causa determinata, tutti i beni della Fondazione saranno devoluti, secondo quanto deliberato dal Consiglio, all'ente o agli enti che perseguano finalità uguali o analoghe a quelle della Fondazione. Se la devoluzione avviene a favore di associazioni riconosciute, resterà escluso ogni diritto individuale dei soci di dette associazioni sui beni medesimi, anche in caso di estinzione e di scioglimento di essi.

A tali ultimi beneficiari sarà parimenti devoluto l'intero patrimonio della Fondazione, nel caso che non si verificano le altre ipotesi di devoluzione previste dai paragrafi precedenti.

Nel caso si addivenisse per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà tre liquidatori che potranno essere scelti fra i membri del Consiglio di Amministrazione.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, torneranno nella disponibilità dei soggetti concedenti.

**art. 16 - Clausola di rinvio**

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni del c.c. e dalle norme di legge vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

**art. 17 - Clausola Arbitrale**

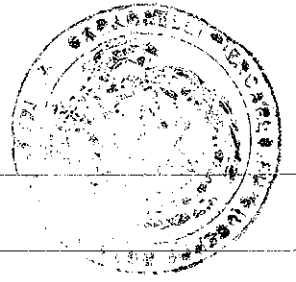
Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esenzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale composto di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte in causa ed il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Velletri, al quale spetterà, altresì, la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti. Gli arbitri procederanno secondo equità. La sede dell'arbitrato sarà Velletri (Rm).

**art. 18- Norma Transitoria .**

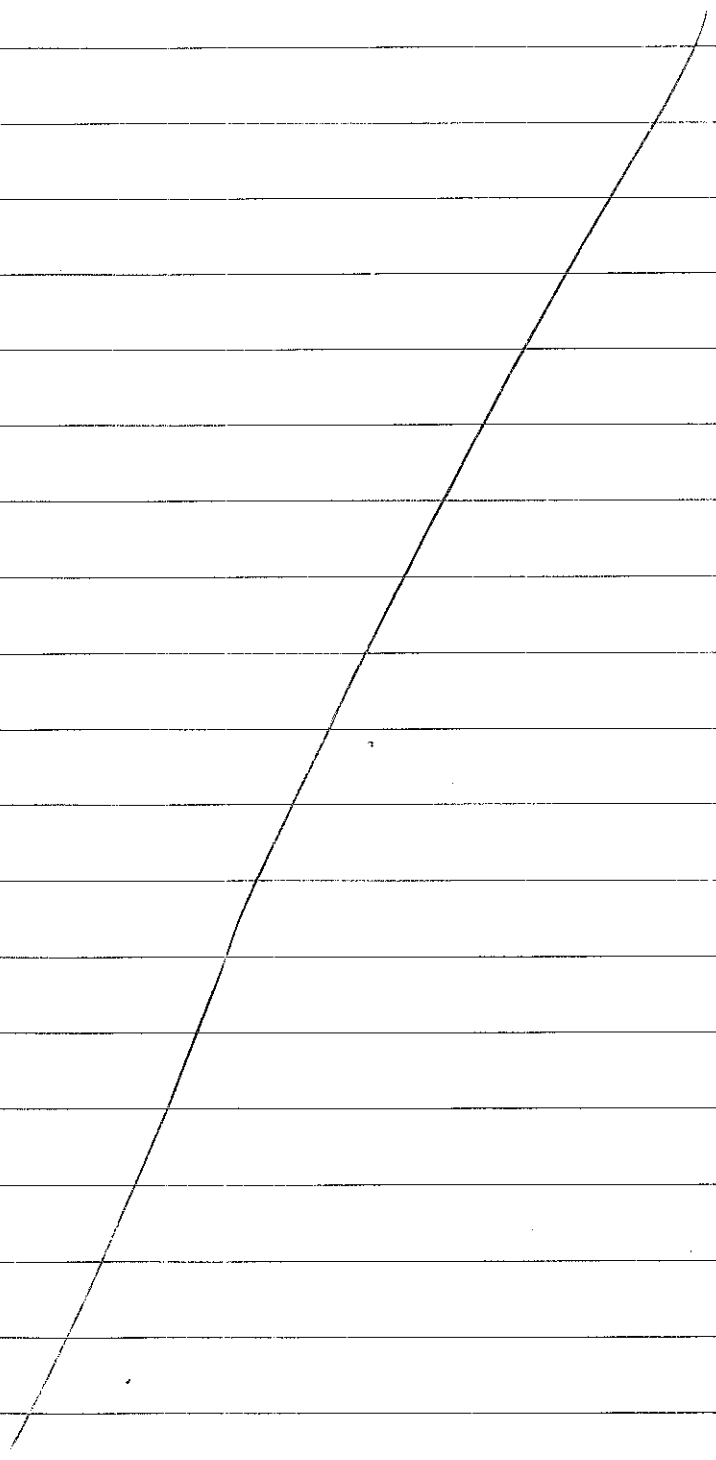
Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nella composizione determinata dal Fondatore e verranno successivamente integrati e/o modificati.

In fase di prima attivazione verrà richiesto il riconoscimento Regionale limitando le attività al territorio della Regione Lazio. Il C.d.A. potrà richiedere, se si verificano le condizioni, il riconoscimento nazionale presso la Prefettura e attuare, per intero, quanto previsto nel presente Statuto.

**FIRMATI: - GIUSEPPE VALICENTI - GALLI BRUNO - CIRO LOMBARDO -  
PIERCARLO CAPARELLI NOTAIO.**



se  
tà  
re  
d  
e  
l  
,  
a  
a





Allegato B al ref 79278 rec 27204

CONSORZIO BIBLIOTECARIO DEI CASTELLI ROMANI  
 VIALE MAZZINI 12  
 Codice Fiscale 05459031000

MANDATO DI PAGAMENTO 401  
 del 24-11-2009 Pagina  
 ESERCIZIO FINANZIARIO



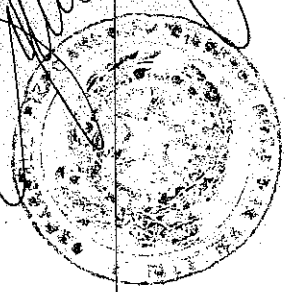
PROVVEDIMENTO: Determinaz. del 16-11-2009 numero 217 IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE	SITUAZIONE FINANZIARIA	CAPITOLO	INTERVENTO
Capitolo: 720 Art. 1 Cod.Meccan.101010519 Gestione: COMPETENZA FONDO DI DOTAZIONE E DI GESTIONE FONDAZIONE	PREVISIONE ASSESTATA	30.000,00	30.000,00
	PRECEDENTI PAGAMENTI		
	PRESENTE IMPORTO	30.000,00	30.000,00
	TOTALE PAGATO	30.000,00	30.000,00
Titolo: 1 SPESE CORRENTI Funzione: 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI DISPONIBILITA' RESIDUA Servizio: 1 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO Intervento: 5 TRASFERIMENTI Voce Econ.: 19 AD ALTRI SOGGETTI	DESTINAZIONE FONDI: Libera		

IL TESORIERE COMUNALE paghera' ai sottoelencati nominativi le somme a fianco di ognuno di essi indicate per un importo complessivo di 30.000,00 dicono TRENTAMILA/00  
 Per: COSTITUZIONE FONDO DI DOTAZIONE FONDAZIONE C.U.P.

CREDITORE	TITOLO DEL PAGAMENTO	IMP. PARZIALE	IMP. COMPLESS	QUIETANZA
FONDAZIONE PER LA CULTURA DEI CASTELLI ROMANI VIALE MAZZINI 12 GENZANO DI ROMA(RM)  Codice: 474	FOST.FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE -000 CULTURA CASTELLI ROMANI SIOPE: 1583	30.000,00		VALICENTI GIUSEPPE NATO A TERRANOVA DI POLLINO (PZ) 15.01.60 CIN: ABI: 0 CAB: 0 C/C: 30.000,00 es.bollo DPR 955/82 e suc

*Giuseppe Valicenti*  
*Dalle*  
*Dino Lombardo*

*[Signature]*



IL DIRETTORE

Arch. Diego Cesaroni

*[Signature]*

BOLLO

l'ufficio IVA  
27 novembre 1909

*[Handwritten signature]*  


N. 79326 di Repertorio N. 27237 di Raccolta

ATTO DI RETTIFICA DELL'ATTO COSTITUTIVO DELLA

"FONDAZIONE PER LA CULTURA CASTELLI ROMANI"

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove

il giorno quattordici del mese di dicembre

14 dicembre 2009

In Velletri, nel mio studio in Corso della Repubblica n.125..

Innanzi a me Avv. PIERCARLO CAPARRELLI, Notaio residente in Velletri, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ed in presenza delle signore:

- SACCHETTI PATRIZIA, nata a Velletri il 2 agosto 1961, residente in Velletri, Via Colle Calcagno n.54/8, impiegata;

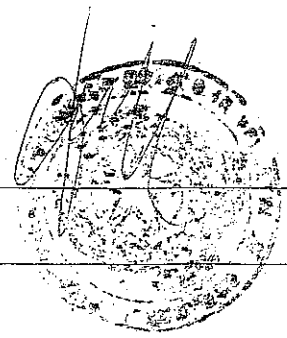
- MANCIOCCHI FEDERICA, nata a Velletri il 2 dicembre 1978, residente in Velletri, Corso della Repubblica n.133, impiegata;

testimoni idonei, come affermano, a me noti e richiesti.

E' PRESENTE IL SIGNOR

- VALICENTI GIUSEPPE, nato a Terranova di Pollino (PZ) il 15 gennaio 1960, residente in Albano Laziale (RM), Via Aurelio Saffi n.47, dirigente, codice fiscale VLC GPP 60A15 L126E;

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua



00192 ROMA - Via Germanico, 197  
Tel. 06.32.42.848 - Telefax 06.32.42.871  
e-mail: pccaparrelli@notariato.it

00047 VELLETRI (RM) - C.so della Repubblica, 125  
Tel. 06.96.31.139 - Telefax 06.96.30.361  
e-mail: caparrelli2@virgilio.it

Avv. Piercarlo Caparrelli  
NOTAIO

qualità dichiarata di Presidente del Consiglio di Amministrazione del CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI, forme alla

zione del CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI, Consta l'a

con sede in Genzano di Roma, Viale Mazzini n.12; completato

della cui identità personale io Notaio sono certo. sente si c

SI PREMETTE:

Sottoscritti

- che con atto da me Notaio ricevuto in data 24 novembre 2009, rep.n.79278, registrato a Velletri il ----- è sta- FIRMATI: -

ta costituita la "FONDAZIONE PER LA CULTURA CASTELLI ROMANI", FEDERICA M

in sigla "FCCR", con sede in Genzano di Roma, Viale Mazzini

n.12;

- che in detto atto la Fondazione venne indicata con l'errata

denominazione "FONDAZIONE PER LA CULTURA DEI CASTELLI ROMANI".

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente, volendo il comparente, rettificare l'errore nel quale si incorse nel sopra citato da me Notaio ricevuto in data 24 novembre 2009, rep.n.79278, fa risultare:

- che l'esatta denominazione della Fondazione è "FONDAZIONE PER LA CULTURA CASTELLI ROMANI" e non "FONDAZIONE PER LA CULTURA DEI CASTELLI ROMANI", come erroneamente si scrisse nel più volte citato atto costitutivo, che rimane fermo ed improrogabile per tutt'altro, non apportandovi il presente novazione alcuna.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente

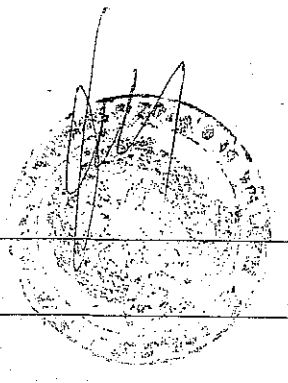
atto, che ho letto, ove sopra, in presenza dei testimoni, al comparente, il quale, su mia domanda, lo ha dichiarato con-

zione alcuna.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente

atto, che ho letto, ove sopra, in presenza dei testimoni, al comparente, il quale, su mia domanda, lo ha dichiarato con-

Amministra- forme alla sua volontà, sempre presenti i testi.



LI ROMANI, Consta l'atto di un foglio di carta scritto da persona fida e completato a penna in pagine due intere e quanto nella presente si contiene.

Sottoscritto alle ore sedici e minuti cinquanta.

24 novembre FIRMATI: - GIUSEPPE VALICENTI - PATRIZIA SACCHETTI TESTE -

----- è sta- FEDERICA MANCIOCCHI TESTE - PIERCARLO CAPARRELLI NOTAIO.

LI ROMANI",  
ale Mazzini

23 Dicembre 2009

REGISTRATO a BELLETRI II al N° 4877  
Set. IL DIRETTORE *Pinto Vincenzo*

Copia conforme a quanto originale come per legge

*gli Uff. competenti.*

Valore 23 Dicembre 2009

on l'errata  
LI ROMANI".  
e sostan-  
care l'er-  
otaio rice-  
tare:

FONDAZIONE  
ER LA CUL-  
crisse nel  
ed impre-  
ente nova-  
l presente  
timoni, al  
arato con-

